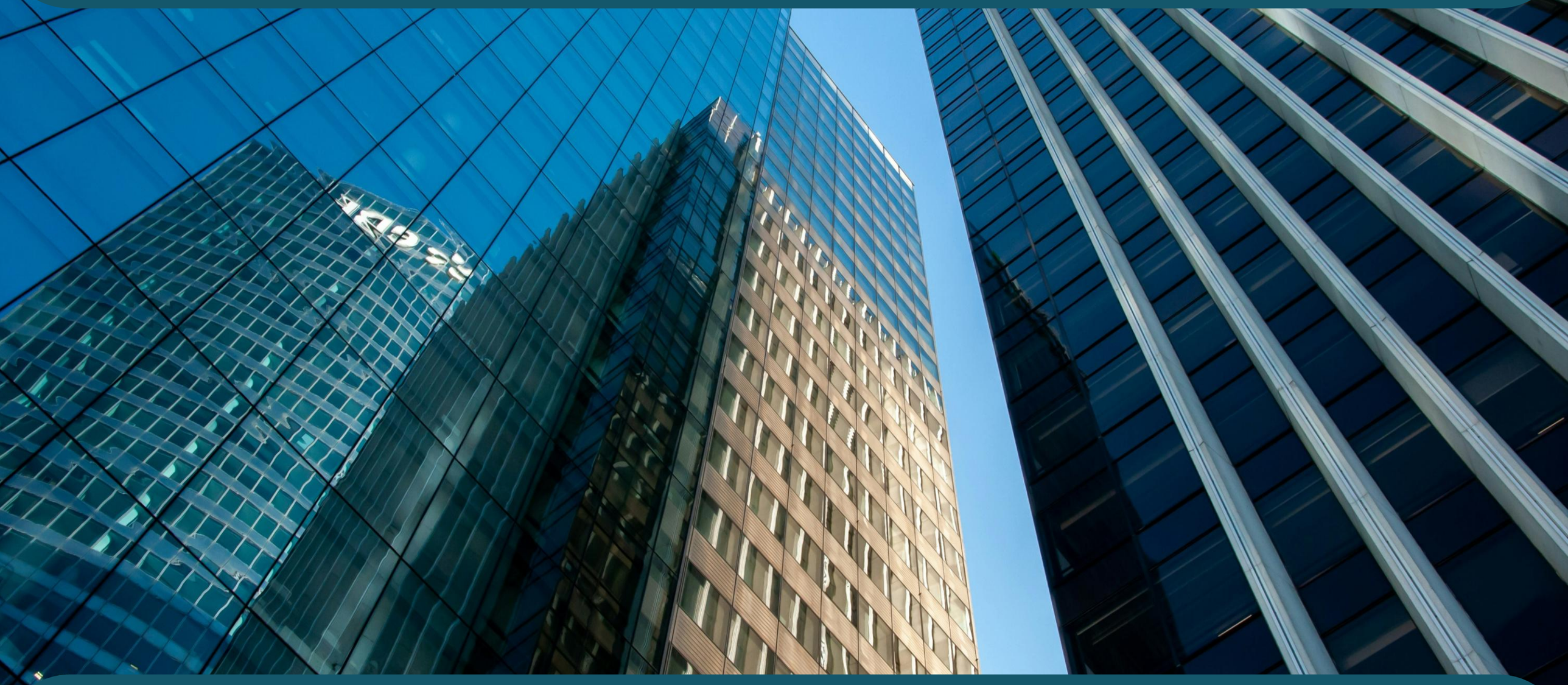
Pills

○ Financial Intermediaries Regulations



Dal 20 novembre 2026 è in vigore la nuova lista UE dei prodotti a duplice uso

Il Regolamento delegato (UE) 2026/2288, le misure nazionali notificate dagli Stati membri e le prossime tappe del controllo sulle esportazioni nell'UE

Novembre
2026

Legance

Dal **20 novembre si applica** il nuovo **Allegato I del Regolamento (UE) 2021/821** (c.d. Regolamento *Dual-Use*). Il **Regolamento delegato (UE) 2026/2288** della Commissione, adottato il 14 settembre 2026 e pubblicato in Gazzetta ufficiale il 19 novembre, **sostituisce integralmente** la lista comune dei prodotti, software e tecnologie a duplice uso la cui esportazione fuori dall'Unione richiede un'autorizzazione.

1. Cosa cambia nella lista UE

I nuovi controlli toccano soprattutto quattro settori, sempre entro i parametri tecnici e le esclusioni delle singole voci:

- **semiconduttori:** apparecchiature per la deposizione a strati atomici (ALD) di molibdeno e rutenio, per lo sviluppo e l'ispezione di maschere e reticoli EUV, per la pulizia di singoli wafer, oltre al relativo software;
- **calcolo avanzato:** nuovi criteri prestazionali per circuiti integrati e assemblaggi elettronici con unità di elaborazione digitale (incluse soluzioni per data center e AI), con un'esclusione per i prodotti non progettati per l'uso nei data center limitata al ramo di controllo di cui alla voce 3A501.a.16.b;
- **materiali e manifattura:** compositi a matrice ceramica rinforzati con fibre di mullite, impianti di manifattura additiva per materiali energetici, apparecchiature per la produzione di fibre multiple parallele di carburo di silicio mediante CVD azionata da laser, semiconduttori di potenza ad ampia banda proibita;
- **aerospazio e sensoristica:** tecnologia di sviluppo di compressori assiali per turbine a gas ed encoder rotativi induttivi.

Cambiano poi parametri tecnici e definizioni con la conseguenza che un prodotto finora libero può quindi richiedere un'autorizzazione anche se nessuna voce nuova lo menziona. Anche la tecnologia è controllata, condividere dati di progettazione o dare accesso da remoto può configurare un'esportazione soggetta ad autorizzazione. L'assistenza tecnica ha controlli propri.

2. Le misure nazionali: la Nota informativa C/2026/2595

Accanto alla lista comune, il Regolamento consente agli Stati membri di estendere i controlli a prodotti non listati. La **Nota informativa della Commissione dell'8 maggio 2026 (C/2026/2595)** raccoglie le misure notificate in materia di clausola *catch-all*, sorveglianza informatica, intermediazione, transito, assistenza tecnica e autorizzazioni generali nazionali.

Secondo quanto illustrato dalla Commissione all'Export Control Forum del 20 novembre 2026, 24 Stati membri dispongono oggi di misure nazionali. Rispetto alla Nota del 2024, compaiono per la prima volta estensioni della clausola *catch-all* (Bulgaria, Irlanda, Italia), nuovi controlli sui prodotti di sorveglianza informatica (Belgio, Bulgaria, Irlanda, Italia, Ungheria) e nuovi controlli per motivi di sicurezza pubblica (Danimarca, Ungheria, Finlandia, Svezia). Si aggiungono le autorizzazioni generali nazionali di Danimarca e Germania.

Per la prima volta la Nota riporta anche le misure italiane adottate ai sensi degli artt. 4, par. 3, e 5, par. 3, del Regolamento *dual-use* sui prodotti non listati, compresi quelli di sorveglianza informatica, e richiama l'art. 9 del D.Lgs. 221/2017. Questo non vuol dire che gli obblighi siano nuovi. L'art. 9, comma 7, per esempio, impone all'operatore che abbia motivi per sospettare una destinazione agli usi di cui all'art. 4, paragrafo 1, del Regolamento Dual-Use di informare senza indugio l'Autorità competente, che valuta se sottoporre l'operazione ad autorizzazione.

3. Le prossime tappe

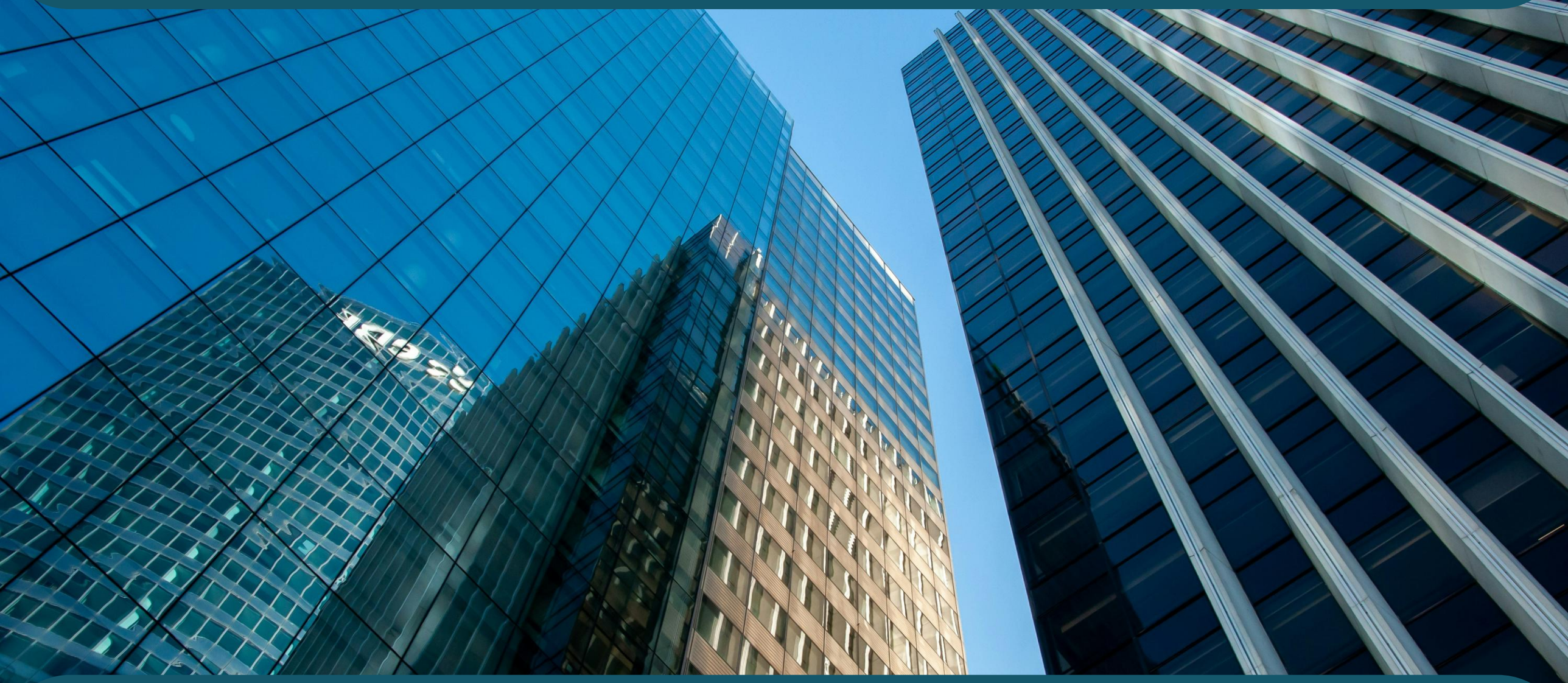
- Secondo quanto illustrato all'*Export Control Forum* del 20 novembre 2026, dopo la consultazione mirata di settembre–ottobre 2026, la Commissione prevede di adottare nel primo trimestre 2027 linee guida sui trasferimenti immateriali di tecnologia, che chiariranno le nozioni di "esportazione" ed "esportatore", i trasferimenti via cloud e l'accesso remoto, il software cifrato e la pubblicazione di tecnologia *dual-use.*
- Sulla Russia, dopo 21 pacchetti di sanzioni adottati dal febbraio 2022, il 22° pacchetto è stato presentato dalla Commissione europea ed è attualmente all'esame del Consiglio.

4. Suggerimenti operativi

Potrebbe essere utile procedere alla riclassificazione dei prodotti, software e tecnologie in base al nuovo Allegato I, a partire da semiconduttori, elettronica avanzata e aerospazio e alla verifica delle operazioni e contratti in corso e, se serve un'autorizzazione, chiederla subito all'UAMA.

Pills

○ Financial Intermediaries Regulations



Per ulteriori informazioni, si prega di contattare:

Luca Lombardo
llombardo@legance.it

Camilla Izzi
cizzi@legance.it

Federica Zazzaro
fzazzaro@legance.it